Martedì 15 Agosto 1911

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

UDINE - Anno XVI - N. 192

Il Consiglio Provinciale di ieri

La rinnovazione delle cariche — Il Bilancio della Provincia e l'aumento della sovrimposta Per le scuole professionali provinciali — Nomine.

I presenti

Alle ore 12.45 apre la sessione ordinaria, in nome del Re, il prefetto della Provincia comm. Brunialti.

In mancanza del presidente elettivo, caduto dalla carica, presiede il consigliere più anziano dell'assemblea, conte Deciani.

Sono presenti all'appello nominale i consiglieri:

Agricola, d'Attimis Maniago, Ballico, Biasutti, di Brazzà Savorgnan, Brosadola, Candolini, di Caporiacco, Caratti, Casasola, Concari, Coren, Casattini, Cossetti, Cozzi, Cristofoli, Cristofori, Da Pozzo, Deciani, Etro, Fantoni, Girolami, Goia, Jogna, Lacchin, Mainardi, Morasutti. Murero, Organi-Martina. Panciera di Zoppola, Pecile, Peloso-Gaspari, Piemonte dott. E., Piemonte avv. L., Piuzzi, Piuzzi Taboga, Pognici, di Prampero, Renier, Rodolfi, Roviglio, Rubini, Sbroiavacca, Sbuelz, Spezzotti, Stroili Tagliolegna, Trinko, Venier-Romano.

Funge da segretario il cons. Candolini.

Le dimissoni di Marcuzzi

Prima di passare all'ordine del giorno viene letta una lettera di dimissioni del consigliere don Edoardo Marcuzzi il quale rinuncia alla carica per motivi personali che lo tengono occupato in America.

La rinnovazione delle cariche

Il dott. Deciani invita quindi il Consiglio provinciale ad eleggersi il presidente ed il vice presidente e si procede alla votazione, il cui scrutinio dà i seguenti risultati:

Renier 36, Deciani 1, bianche 9. Eletto presidente il cons. Renier. — Caratti Andrea 40; Mainardi 1, nulle e bianche 0. Eletto vice presidente Caratti.

La votazioni per la nomina del segretario e del vice segretario danno i seguenti risultati: Etro eletto segretario, con voti 33 su 47; vice segretario Mainardi con 32 su 38 votanti.

Comunicati i risultati delle votazioni il presidente provvisorio conte Deciani invita gli eletti a prendere il loro posto.

Renier presidente. ringrazia il consiglio della nuova elezione; commemora il defunto cav. Gattorno e propone che si invii un telegramma di condoglianza al Re per la morte di Maria Pia e di Clotilde di Savoia.

Il consiglio approva.

Le dimissioni di Casasola

Cosattini propone che venga letta la lettera di dimissioni dalla carica di deputato provinciale del cons. Casasola il quale nella lettera stessa dichiara di non aver mai dissimulato le sue opinioni; afferma di averle sempre esposte pubblicamente e soggiunge che le recenti manifestazioni di protesta non lo hanno per nulla conturbato.

La lettera, che ha sapore polemico, è lunga molto personale e si riferisce quasi tutta all'incidente dell'ultima seduta del Consiglio.

Di ballottaggio in ballottaggio

Terminata la lettura dell'epistola del cons. Casasola il presidente invita i presenti all'elezione del deputato prov. effettivo da sostituire al dimissionario Casasola.

Nella votazione si ha ballottaggio fra Ballico (23 voti) e Casasola (14 voti) per modo che bisogna tornare daccapo.

La seconda votazione dà il seguente risultato: votanti 47; Ballico 28 voti; Casasola 15. E' eletto deputato prov. effettivo il cons. Ballico.

Anche per il supplente bisogna rinnovare la votazione, Biasutti avendo ottenuto 22 voti e Mainardi 15.

La seconda votazione dà questi risultati: A Cristofori 20, Biasutti 20, gli altri dispersi. Quindi ancora ballottaggio, e questa volta fra Biasutti e Cristofori.

Al terzo scrutinio si hanno 48 votanti dei quali 25 per *Cristofori* e 21 per Biasutti. Eletto deputato provinciale supplente il cons. avv. A. Cristofori.

Membri effettivi della Giunta Provinciale Amministrativa per il quadriennio 1912-1915 vengono eletti i signori Ronchi e Marsilio; membro supplente l'avv. Bellavitis.

L'ordine del giorno

Comunicazioni di deliberazioni

Circa la comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu invitato il Comune di Pordenone a procedere al taglio alternato di platani esistenti sui cigli del ponte sul Meduna e fu determinato il corrispettivo per l'utilizzazione dei medesimi, si approva senza discussione. Pure senza discussione passano: la comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale si è provveduto alla nomina di due consiglieri prov. per il consiglio di disciplina degli impiegati dipendenti dalla Provincia, escluso il segretario la comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu provveduto alla nomina di un membro del Consiglio Direttivo del Collegio di Toppo Wassermann per il sessennio 1911 1916 in sostituzione del co. *Andrea Caratti che non ha accettato l'incarico*; la comunicazione di deliberazione d'urgenza relativa all'acquisto di una striscia di terreno in aderenza alla Caserma dei R.R. Carabinieri di Sacile; la comunicazione di deliberazione d'*ugenza con la* quale fu *prorogata* fino al 1914-15 la scadenza dei signori De Toni ing. Lorenzo e Petz ing. Sergio, ingegneri delegati aggiunti alla Commissione Provinciale per l'applicazione delle imposte dirette.

L'AUMENTO DELLA SOVRIMPOSTA

Critiche e difese al Bilancio

Volendo l'avv. Renier partecipare alla discussione sul bilancio preventivo invita il cons. Di Prampero ad assumere temporaneamente la presidenza. Di Prampero siede al seggio presidenziale e apre la discussione sul Bilancio preventivo 1912 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

Renier dice che non si spende una lira senza che sia bene spesa. Crede che la Deputazione provinciale pecchi di soverchia prudenza. La sovrimposta è ora aumentata di un terzo in confronto di un tempo *non lontano*. Sono aumentati anche i redditi ma non forse nelle stesse proporzioni. Non è un atto di buona amministrazione quello di voler aumentare il bilancio della Provincia con l'aumento della sovrimposta.

Non intende il Renier di tornare sul passato ma non essendo ancora approvato il consuntivo del 1910, propone che la somma destinata alle caserme di Buia e Fagagna sieno comprese fra i residui attivi del 1911 in modo *da determinare* un maggiore attivo di 53 mila lire così da poter diminuire di due centesimi la sovrimposta, da 92 centesimi cioè a 90.

Roviglio, presidente della Deputazione, assomiglia il predicozzo di Renier al zuccherino che le mamme sogliono dare ai bimbi prima della medicina.

Il con. Renier ha un po' spostato i criteri amministrativi della Deputazione; criteri già elogiati dai revisori. In sostanza il Renier propone che non si facciano spese con la sovrimposta; ma le spese cui ha accennato Renier già tutte sono state approvate ad eccezione di quella per la caserma di Fagagna. Le condizioni del mercato monetario impedirebbero dei prestiti, come si è proposto, a tassi piuttosto onerosi.

Invita il Consiglio a votare integralmente il bilancio.

Renier replica brevemente sostenendo la tesi che si debbano *fare le spese* invece che sui cespiti a venire e sugl'introiti passati, mediante prestiti regolari.

Insiste nel proporre la diminuzione di 2 centesimi, della sovrimposta.

Casasola — osserva a Renier che la Provincia costruendo la caserma si scarica dell'onere di pagare gli affitti. L'Amministrazione perciò, provvedendo ai bisogni senza far debiti provvede, a suo avviso, egregiamente.

Lacchini s'associa all'avv. Renier le cui *osservazioni* gli sembrano opportune.

Brosadola. — Constata che gli oneri tributari imposti alla Provincia vanno di anno in anno aumentando. Fa voti che le provincie svolgano un'*azione intesa* a creare un'azione per mezzo della quale si possa rifiutare di votare certe spese obbligatorie che il Governo impone.

Si associa alla proposta Renier.

Pecile. — Circa le *osservazioni* Renier, dice di appoggiarle e chiede se possa esporre alcune sue idee intorno al conto morale.

Cristofori. — Fa una mozione d'ordine, credendo, logicamente, che si debba prima approvare il *consuntivo*.

Pecile. — Ritiene prudente la proposta Renier.

La siccità quest'anno ha distrutto il mais e danneggiato gravemente i vigneti. Perciò la diminuzione della sovrimposta potrebbe essere in provincia un vero un sollievo.

Il cons. *Pecile* fa delle raccomandazioni circa le strade provinciali e rileva che il materiale usato per esse è molto friabile, ma non è detto per questo che in Friuli non si trovino, come ad esempio in Piemonte, rocce di pietra dura con le quali si potrebbe risolvere il problema delle nostre strade

Accenna alla perequazione catastale, facendo raccomandazioni alla Provincia di occuparsene e soggiunge che il *fondo* del Catasto Veneto è, si può dare, caduto dal cielo e con esso si potrebbe fare della beneficenza. C'è da far del bene ai ciechi, al sordomuti, ai tubercolosi.

Circa la legge per l'approvazione dei *tori* osserva che l'applicazione di questa ha presentato delle difficoltà e che è tolta dal bilancio la spesa apposita. Con ciò si dà ragione a chi dice che in Friuli questa legge sia inapplicabile.

In proposito ricorda che si ha intenzione di istituire una sezione zootecnica e che si attende all'uopo anche l'aiuto della Provincia.

Continuando nelle sue raccomandazioni il cons. Pecile esorta la Deputazione a tenere presente nei suoi stanziamenti le scuole d'Arte e Mestieri che sono le scuole di educazione e di perfezionamento tecnico del popolo.

Policreti fa una lunga esposizione del problema catastale.

Cosattini non crede come il cons. Renier che l'aumento della sovrimposta possa impressionare e preoccupare. Lo crede in linea di massima opportuno e tale da evitare aggravi futuri. Si associa alle raccomandazioni del cons. Pecile circa la scuola d'Arti e Mestieri. *Propone si stanzino* all'uopo 100 mila lire.

Cristofori richiama il Consiglio alla questione pratica che riflette l'attuale sistema tributario domandandosi se i rimproveri del cons. Renier non sieno da farsi, piuttosto che alla Deputazione, a cause estranee alla volontà degli amministratori. Accennando alla proposta Cosattini di destinare 100 mila lire all'istruzione professionale osserva che non si potrà farne nulla finchè il *Governo non riconosca* l'obbligo di contribuire per il primo agli oneri dell'istruzione. Finchè dunque non sia effettuata una efficace riforma tributaria le provincie saranno obbligate a far di conto assai platonicamente delle osservazioni *come quelle* di Renier e delle raccomandazioni e proposte come quelle di Cosattini.

Spera di trovare nella relazione morale o nel consuntivo del 1911 qualche accenno all'opera che la Deputazione svolgerà *in favore dei nostri problemi ferroviari* che ora si trovano sul tappeto delle discussioni ufficiali.

Brazzà vorrebbe che si desse carattere provinciale alla strada fra Marano e Porto Nogaro e chiede se non si debba provvedere all'inconveniente che presenta il passaggio a livello di Porta Aquileia, il quale, secondo le particolari osservazioni d'un amico del cons. Brazzà resta aperto al passaggio in media tre quarti d'ora al giorno.

Si *augura* che con i contributi dei diversi enti si possa risolvere il problema.

La risposta del Presidente della Deputazione

Roviglio rispondendo alle osservazioni mosse ai criteri amministrativi, della Deputazione ripete che è difficile fare dei prestiti e che la *sovrimposta, centisimo più centesimo meno*, non può fare molta impressione specialmente alle proprietà rurali.

Non è il caso per ciò di alterare il consuntivo. Col con. Pecile circa la *manutenzione delle strade riconosce* che il materiale che si adopera è infelicissimo. Da affidamenti. Riguardo al catasto la Deputazione si adopera con attività della perequazione fondiaria.

Quanto al fondo sociale Lombardo-Veneto *si vedrà* se sia il caso di prendere in considerazione i consigli del cons. Pecile.

E' strabiliante la proposta per lo stanziamento di 100 mila lire a favore delle scuole professionali, mentre da un'altra parte, *si rimproverano gli* aumenti della sovrimposta. Potesse la Provincia spendere per l'istruzione!

Al cons. Cristofori il comm. Roviglio risponde che la Provincia si occupa di insistere presso il governo per quelle riforme che le sbarazzerebbero la via da molte difficoltà finanziarie ed a Brazzà che non si ha obbligo di mantenere la strada Marano-S. Giorgio mancando essa dei caratteri delle strade provinciali.

Circa il passaggio a livello di Porta Aquileia informa che si sta studiando.

Coren a proposito dell'approvazione dei tori rispondendo a Pecile dà spiegazioni.

Pecile ringrazia delle spiegazioni ottenute ed insiste perchè si studi il problema del miglioramento delle strade provinciali nel senso che si cerchino delle rocce con le quali fare sulle nostre strade degli aggeggi migliori di quelli che si facciano ora.

Renier modifica la sua *proposta* di riduzione della sovrimposta nel senso di diminuirlo di un centesimo e mezzo.

La proposta è respinta.

Cosattini fa proposta formale che si voti uno stanziamento di 100 mila lire a favore delle scuole professionali, ma invitandolo il deputato Concari per più ragioni all'attesa, ritira, la proposta purchè sia posta all'ordine del giorno della prossima seduta.

Alla fine si approva ad unanimità il bilancio provinciale e si apre la discussione sul prestito per la costruzione del R *Ginnasio-Liceo* di Udine e per la sistemazione ed ampliamento del Palazzo provinciale ex Belgrado e richiesta di nuovi fondi per quest'ultimo lavoro.

Pecile Crescono le somme per questi *lavori*. Forse *sarebbe conveniente* fare la palazzina del prefetto disgiunta dalla Deputazione

Roviglio Le 40 mila lire circa di aumento sono giustificate dal nuovo ufficio scolastico, dalle impreveduto condizioni di *terreno* che si sono riscontrate e dal fatto che si fece un preventivo troppo inferiore.

L'oggetto è approvato.

Approvazione di sussidi

Si approva pure il Sussidio per la Mostra di Emulazione fra gli artigiani e gli operai del Friuli che avrà luogo in Udine nel prossimo mese di settembre e il Contributo per l'erezione di un monumento in Osoppo a Gerolamo Savorgnan ed ai *difensori* di Osoppo.

Sulla Cessione al Comune di Udine di area di ragione della Provincia facente parte del fondo annesso all'Ospizio degli Esposti per la costruzione di una nuova strada, per *regolarizzazione* del fondo stesso si astengono Pecile, Murero e Cristofori. Gli altri consiglieri approvano ad unanimità.

La tramvia Precenicco Codroipo-S. Daniele-Maiano

Ballico sul sussidio per la costruzione della tramvia a vapore a scartamento normale Precenicco-Codroipo-San Daniele. *Maiano* ringrazia dell'interessamento della Deputazione e fa qualche raccomandazione.

Pecile chiede alla commissione se non sia più conveniente collegare il tram in parola con *quello* di S. Daniele *e con quello* di Udine-Mortegliano; perchè sono forse maggiori i vantaggi che al nuovo tram deriverebbero.

Spezzotti vorrebbe che si facesse a scartamento normale anche il tram Udine-Mortegliano.

Pecile. Il consiglio dato per il tram di Precenicco è fondato su istruzioni di tecnici.

L'oggetto è approvato.

Le linee navigabili provinciali

Il parere sulla *classificazione* in terza classe di due linee navigabili da ristabilire nella Provincia di Udine è approvato.

E' pure approvata l'assunzione del quinto delle spese d'impianto per la costituenda Società di Tiro a Segno Nazionale di *Aviano*.

Per la strada della Valcellina

E siamo all'interrogazione dei consiglieri provinciali Policreti nob. avv. Carlo e Cristofori avv. Antonio per conoscere quale sia la portata degli impegni assunti dal *Governo* per la *ricostruzione e il completamento* della strada della Valcellina in esecuzione alla legge 15 luglio 1906 n. 383 che verrà discussa nella prossima seduta.

Rapidamente vengono approvati il conto consuntivo e il bilancio preventivo dell'Ospizio provinciale degli esposti quindi il presidente Renier annuncia il risultato delle nomine.

Le nomine

Nomina di 5 Revisori del conto consuntivo: avv. C. Policreti; nob. Organi Martina Giuseppe; cav. Giuseppe Lacchin; prof. Beniamino Goia; dott. cav. Ernesto Cossetti.

1 membro del Consiglio Scol. Prov. Concari avv. cav. Francesco.

2 rappresentanti del Consiglio Provinciale nella Giunta Provinciale delle Scuole medie: avv. *Bellavitis Mario*; avv. Eugenio Linussa.

1 membro della Commissione Prov. di Assistenza e beneficenza pubblica: Brascuglia cav. Sebastiano.

1 membro del *Consiglio d'Amministrazione* del Convitto Nazionale di Cividale: avv. nob. Antonio Pollis.

1 membro della Giunta Prov. di Statistica: Rubbazzer cap. Italico.

1 membro del Consiglio d'Amministrazione del laboratorio di chimica agraria di Udine: prof. cav. Domenico Rubini.

La seduta è tolta.

Come si debbono mangiare le frutta

Quantunque le frutta piacciano a tutti, non sono però tali da costituire esse solo il nutrimento degli uomini, perchè il loro potere *nutritivo* è molto ridotto. Alcune fra esse contengono fino al 90 per cento di acqua e la materia organica nutritiva importante è lo zucchero di cui sono costituite e che entra nella loro composizione in una *proporzione variabile* dal 15 al 10 per cento; l'uva ne contiene il 15 per cento.

Secondo un medico francese, dal punto di vista del rendimento alimentare, mangiare frutta equivale press'a poco a bere acqua zuccherata in modo che, *secondo questo* medico, se si volesse realizzare una razione alimentare sufficiente soltanto ad esempio con le mele sarebbe necessario mangiare almeno venticinque chilogrammi al giorno!

Però se questo *nutrimento* non può convenire all'operaio che si trova nella necessità di produrre uno sforzo fisico considerevole, esso è invece perfettamente appropriato alla igiene degli intellettuali e di coloro che fanno vita sedentaria, *i quali hanno* una certa tendenza a mangiar troppo.

Mangiando delle frutta essi inganneranno la loro fame ed eviteranno così un sopraccarico nutritivo che finisce col riuscire sempre dannoso.

—

Le frutta sono utili ed anche indispensabili alla nostra alimentazione. Il loro ufficio principale è quello di alcalinizzare gli umori del nostro organismo, e questo fatto, quantunque a primo *aspetto* possa sembrare paradossale a causa di un certo gusto acido che generalmente presentano, non è però assolutamente meno vero. Infatti gli acidi contenuti nelle frutta non vi si trovano allo stato libero, ma in combinazione coi *sali* che a *mezzo* della loro *decomposizione* danno reazione alcaline le quali forniscono all'artritico intossicato dagli acidi un mezzo potente di neutralizzare tali veleni.

Il medico francese che ho citato sopra ha calcolato che un chilogramma di fragole fa penetrare nell'organismo la medesima dose alcalina che nove grammi di bicarbonato di sodio; che un chilogramma di uva equivale a sei grammi e che *un chilogramma di limone ne dà quattro grammi*.

Inoltre le frutta favoriscono le eliminazioni, il che costituisce una proprietà preziosa per il gran numero degli stitici. Esse agiscono tanto su l'intestino che sui *reni* e i *nostri padri rendevano* appunto *omaggio* alla loro virtù rinfrescante quando, ammaestrati da una esperienza famigliare ereditaria, le consideravano come veri talismani di buona salute.

×

Si sente dire però *spesso* che le *frutta* crude sono *indigeste* e producono la dilatazione di stomaco, in modo che molti preferiscono mangiarle cotte.

Ma la cottura fa perdere a questo alimento una grande parte delle sue proprietà benefiche. *Certo*, in questa accusa vi è una parte di vero, ma vi è un mezzo semplicissimo di evitare questo inconveniente per quelli che vanno. Esso consiste nel non mangiar frutta nello stesso tempo che la carne, nell'evitare anche di *mangiarle*, come *ordinariamente* si usa, in fine del pasto, ma a farne un pasto a parte. Il far colazione, allo svegliarsi, con le frutta, costituisce un pasto graditissimo ed una pratica che dovrebbe essere continuamente raccomandata.

A digiuno la frutta si digerisce facilmente e costituisce un medicamento alcalino naturale di grande efficacia.

Occorre prendere delle precauzioni indispensabili nell'uso delle frutta.

E' necessario *togliere* la *corteccia alle frutta grosse* e lavare le piccole ed è necessario anche saperle scegliere: quelle che sono acerbe debbono essere rifiutate, non si debbono prendere che quelle le quali sono completamente mature. *Verranno evitati* così torbidi intestinali abbastanza fastidiosi.

Alcuni mal sopportano quel certo senso di freddo che danno alcune specie di frutta. E' facile evitare questa impressione sottoponendo quelle frutta che la producono ad un trattamento simile a *quello* usato per preparare le uova da bere, facendole cioè rimanere per qualche minuto nell'acqua bollente.

×

Le cure di frutta risalgono alla più alta antichità: Galeno raccomandava la cura di uva.

Questa, molto apprezzata in Isvizzera, in Germania ed anche Italia, è meno praticata in Francia dove la indicazione e gli effetti di tale cura le fanno preferire quella delle acque alcaline.

Linneo raccomanda la cura di fragole e pretendeva che queste costituissero il rimedio per eccellenza contro la gotta. Certamente le fragole sono particolarmente preziose per coloro che sono affetti da reumatismi e da eczemi a causa dell'acido salicilico che contengono; ma ,*determina* spesso nelle persone dotate di pelle notevolmente sensibile noiosi fenomeni di orticaria.

La cura del limone ha goduto di una grande voga per il trattamento di alcune forme di reumatismi ma l'*acidità molto accentuata di questo frutto* lo rende ordinariamente intollerabile agli stomachi un po' delicati. Il sugo di limone può essere spessissimo usato nella cucina e dovrebbe sempre, nel condire l'insalata sostituire l'aceto prodotto acido e quasi sempre *nocivo*.

Infine deve essere particolarmente raccomandata la cura di aranci: questo frutto dà tutti i vantaggi del limone senza averne gli inconvenienti perchè si digerisce molto più facilmente.

CRONACA DEL FRIULI

Da Precenicco

Il servizio per Lignano

A datare dal giorno 17 corr. mese si rende noto che verrà sospesa la terza corsa del Piroscafo Piave che fa servizio da Precenicco per Lignano.

Così pure l'ultima corsa da Lignano Precenicco verrà antecipata dimodochè in luogo di partire da Lignano alle 6.15 il suddetto Piroscafo partirà alle 5,30 precise.

Da Premariacco

Censimento

Dal censimento del giugno scorso, dopo un laborioso controllo, abbiamo rilevato nel Comune le seguenti statistiche:

Popolazione residente: Premariacco 1257, Firmano 296, Orsaria 1174, Paderno 158. Totale Comune 2885.

Popolazione presente: Premariacco 1174, Firmano 267, *Orsaria* 1082, Paderno 146.

Con dimora occasionale: Premariacco 5, Orsaria 4.

All'estero: Premariacco 45, Firmano 20, Orsaria 51, Paderno 7.

Numero famiglie: Premariacco 199, *Orsaria* 171, Firmano 52, Paderno 23.

Locali non abitati n. 46.

Da Sedegliano

L'orribile morte di una giovane

La testa schiacciata contro il muro

Una orribile disgrazia è avvenuta ieri nella vicina frazione di Rivis al *Tagliamento*.

Certa Chiarotti Anna, giovane giornaliera presso il sig. Menini Gottardo, rimaneva colla testa schiacciata contro un muro da un carro di borre. Fu un momento *terribile*. L'*infelice fu soccorsa* con tutti i mezzi suggeriti dalla pietà e dalla scienza di quella buona gente ma il colpo era stato troppo terribile.... la testa della povera Chiarotti era rimasta schiacciata e la poveretta non dava segno di *vita*.

L'autorità giunta poco dopo sul luogo non potè far altro che constatare l'orribile avvenimento.

Da Cividale

La Cooperativa di Torreano in liquidazione

(12). Per il poco accordo fra i membri del Consiglio amministrattivo, la Cooperativa di consumo, che da parecchi anni funzionava bene in Torreano di Cividale, ora è posta in liquidazione. Risulta che da parecchio tempo non era assolutamente possibile di ottenere la riunione dei consiglieri neanche per trattare delle *deliberazioni* importanti ed urgenti.

Da Villa Santina

Teatro

L'altra sera il nostro Circolo filodrammatico femminile dava le seguenti rappresentazioni: Cameriera Montanina; Monologo (Noruccia la chiaccherina); Coraggio alla prova. Il Prologo-Commiato — La recita e la mimica delle giovani attrici non poteva riuscire migliore. Per circa due ore divertirono il pubblico numeroso composto in gran parte di villeggianti che si chiamarono soddisfatissimi.

Il giorno 15 corr. si darà la rappresentazione della nuova commedia: «La inaugurazione» della ferrovia Carnica.

D'oltre confine

Una tragedia a Trieste

Certo Michele Sedmak, cursore del civico frenocomio, vedovo, uccise a revolverate la figlia di 12 anni, un amore di bimba, ferì gravemente sempre a rivolverate il figlio Giovanni d'anni 16 e poi al sopraggiungere degli inquilini si tirò una rivolverata alla tempia e una in bocca.

Padre e figlio furono portati all'ospedale dove i medici disperano di salvarli.

Si crede che il Sedmak sia diventato pazzo.

Il congresso degli studenti a Pola

Ieri 14 ebbe luogo il congresso degli studenti istriani pro-università italiana a Trieste. E' *stato numeroso*. Vi *furono parecchi*

brevi, ma risoluti discorsi e venne votato un ordine del giorno nel quale gli studenti istriani si *impegnano di rinnovare* l'agitazione d'accordo a quelli delle provincie italiane, per ottenere l'Università italiana a Trieste.

L'arresto di un assessore comunale per spionaggio a danno dell'Austria

Giunge notizia da Vicenza che in Folgaria sarebbe stato arrestato dai gendarmi austriaci e tradotto a Rovereto l'assessore comunale del comune di Rotzo (altipiano d'Asiago), signor Dal Pozzo. Sarebbe questa una rappresaglia della gendarmeria austria per la recente condanna dello spione Dalla Vecchia che deve pagare per spionaggio una multa di L. 5000 lire inflittagli, oltre a 4 mesi di reclusione, dalla nostra Corte d'Assise nell'ultima sessione.

L'on. Bruniatti, deputato del collegio di Asiago, ha telegrafato al ministro di San Giuliano protestando. Si assicura che il Dal Pozzo si trovasse invece al confine per recare soccorsi agli abitanti di Lucerna che in questi giorni fu distrutta, come informammo dal fuoco.

La protesta di Zara italiana contro le provocazioni croate

Per l'arrivo dei «zokolisti» croati, tutti i negozi della città di Zara furono ieri chiusi in segno di protesta. Anche i pochi negozi non italiani dovettero chiudere e venir custoditi dalla polizia.

I gendarmi colle baionette inastate, e la polizia, occupano la città, e particolarmente la riva dove approderanno i croati; sicchè si ha l'impressione di essere in istato d'assedio. Poco prima del loro arrivo, la riva è fatta sgomberare; si chiudono i caffè, la posta viene pure chiusa; tutto il movimento e la vita cittadina sono arrestati. La folla si accalca dietro i cordoni, per reagire alla prima provocazione croata. Infatti, mentre il vapore attacca, un gruppo di croati prorompe in acclamazioni anti-italiane.

La folla risponde con entusiastiche acclamazioni a Zara italiana, che — frammiste a fischi assordanti all'indirizzo dei croati, impressionano visibilmente la polizia, che non sa più cosa fare, e procede ad arresti sommari, con modi brutali e violenti, tanto da provocare maggiormente la reazione. Deve intervenire il Podestà; ma le gentilezze della polizia non cessano. Vengono arrestate anche parecchie donne del popolo, e qualche signorina.

I fischi e le proteste della folla durano ininterotti quasi un'ora. I zokolisti, scendendo a terra, e scortati come delinquenti dai poliziotti, vanno lungo la riva verso la sede del «Zokolo», ad incontrare i pochi zokolisti reclutati nelle campagne, ed invece di aspettare le ore 20, ritornano precipitosamente a bordo, certo non soddisfatti... dell'accoglienza.

Si rinnovano i fischi, che non permettono di udire nemmeno le bande musicali a bordo del vapore croato. I zokolisti sono circa 300 e tutti armati di rivoltella.

Il vapore parte finalmente, e la dimostrazione raggiunge il massimo dell'intensità. I gendarmi caricano la folla colle baionette, puntandole al petto dei cittadini. La folla non cede, ma acclama a Zara italiana. Poi sparito il vapore, si scioglie tranquillamente.

E' generale lo sdegno contro il nuovo vice-governatore Atemes, responsabile di aver voluto a tutti i costi permettere questa sconcia provocazione croata, e di aver messo in rivoluzione la nostra tranquilla città per pochi ginnasti croati, i quali, come le altre volte altro non volevano che insultare la cittadinanza.

Il signor Atems si è tosto attirato lo sdegno e la sfiducia anche di croati ragionevoli, poichè quanto accadde certo non è una vera vittoria croata.

Agli abbonati morosi

Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di mettersi in regola

LA MALATTIA DEL PAPA

Verso la successione

Si dice che, dopo un momento di crisi acuta, il Papa stia *meglio*; ed io glielo auguro di cuore perchè proprio, non ho motivo alcuno per desiderare il contrario.

Ma la gotta, la tubercolosi senile, la nefrite, ed altri incomodi, che i medici definiscono quali postumi più o meno diretti dell'«angina pectoris» non sembrano giustificare speranze troppo lusinghiere.

Si avrà un'alternativa di crisi e di riprese: ma è probabile che l'apertura del nuovo conclave non sarà molto lontana.

Pio X sta spegnendosi lentamente in quell'immenso palazzo in cui egli non fu per alcuni anni che una semplice scomparsa. E, le mura storiche da secoli altere pei più fulgidi splendori dell'arte, vanno preparandosi ad accogliere nel loro silenzio solenne l'agonia di questo terzo prigioniero *di sè stesso* che scompare dalla scena del mondo dopo avere rappresentata una assai piccola parte nella commedia.

Egli muore in pace circondato dal non negabile compianto di molte donne e di parecchie anime piccole che s'erano *sentite trasportare* da simpatia verso di lui pel suo fare tra il goffo ed il bonario, per il persistente parlare veneziano, e per una certa semplicità d'animo, confinante da un lato con una mentalità ristrettissima, dall'al rò con una coltura più che limitata. Questo don Abbondio *fortunato* spinto dai capricci delle votazioni cardinalizie a reggere la tiara in uno dei momenti più difficili, accompagnato a Roma da *due sorelle, zootiche*, dopo la scomparsa di una delle più grandi ed imponenti figure salite sulla cattedra di S. Pietro, era parso un *po comico*; ma era stato giudicato un buon uomo E buon uomo lo fu, perchè nulla fece che gli abbia meritato di essere chiamato *al contrario*.

Chi voglia domandare alla storia il giudizio su di lui si affretti e non perda tempo, perchè la *sua memoria* non rimarrà a lungo. Egli dileguerà nel ricordo dei posteri come una figura incolore e poco significante. Entrando nel *regno* della morte andrà ancora una volta dispersa la rinnovantesi speranza di quanti in ogni novello Pontefice di *nazionalità italiana* vogliono vedere il pacificatore ardimentoso che ponga fine all'autosegregazione, e se n'esca a passeggiare per *Roma in perfetta armonia* col Governo italiano.

Vane illusioni!

Un solo Papa avrebbe, pel momento in cui salì al trono, e per la tempra dell'animo e dell'ingegno, potuto dare alla politica vaticana un indirizzo completamente *nuovo*; e cioè, Leone XIII.

Il conte Pecci, aristocratica tempra di gentiluomo pieno di dignità squisito amatore di lettere antiche da disgradarne il più geniale umanista, diplomatico esperto come i celebri porporati del *rinascimento* che, dissertando di poesia greca e latina, sapevano, sotto i pontificati di Giulio II e di Leone X, tessere i più sottili intrighi nei *seguiti* cortigianeschi del re di Francia e di Spagna; non poteva incorrere in grandi errori, giudicando delle *condizioni* d'Italia e d'Europa quand'egli assunse il governo della Chiesa.

Il potere temporale era irrimissibilmente caduto. Venuta meno dopo la bufera del 70 la fortuna dei Bonaparte, dileguata l'ultima speranza di una *restaurazione* legittimista in Francia, distrutta nell'Europa Centrale la secolare preponderanza di casa d'Austria, ogni tentativo di un rivolgimento politico tendente ad un ritorno all'antico stato delle cose italiane doveva considerarsi una follia.

Forse, e postumi documenti lo vanno via via rivelando, dinnanzi alla mente chiaroveggente del Pontefice apparve in tutta la sua incalcolabile convenienza per la Chiesa, se non per lo Stato italiano, la possibilità di un accomodamento che con una buona pace risolvesse *definitivamente* la questione romana. Ma non gli fu possibile A quali forze occulte dovette egli piegare? Alla domanda *non è difficile* rispondere perchè è agevole immaginare chi siano i veri dominatori delle somme cose ecclesiastiche Ma egli, pure rassettando in Italia un partito *neoguelfo inframmettente* ed *ibrido*, spesso insofferente di moderazione e facile ad eccessi, seppe in Europa funzionare mirabilmente *come elemento diplomatico*, tenendosi colla Francia in tali relazioni da rendersi impossibile finchè egli visse, e malgrado la tempesta *dreyfusiana*, la legge di separazione.

La terza repubblica parve per opera sua veramente la *figlia* prediletta della Chiesa. Dopo la sua morte sembrò un'audacia che la legge di separazione fosse posta al Parlamento francese, e *se ne fece gran merito ai proponenti*. Ma pochi pensarono che il partito cattolico di Francia era rimasto acefalo, e che il nuovo Papa non era che una meschina parodia dello scomparso.

Pio X, stretto come patriarca di Venezia agli elementi più retrogradi e meno moderni della *Corte italiana*, rimasto per tutto il suo regno piedi e mani legato in potere dei gesuiti, passa alla storia con un breve, oscuro e *reazionario pontificato*, nemico di ogni tendenza innovatrice, pavido di ogni luce di progresso, intransigente di fronte ai nuovi atteggiamenti *della fede* non ottenebrata dalla superstizione ma rischiarata dalla scienza, ch'egli non sapeva, non voleva, non poteva *comprendere*.

Che importa se la Francia ha aperti gli occhi; se gli eccessi antimodernisti intiepidiscono man mano i papisti più acri degli altri Stati; se in Austria-Ungheria, in *Germania* e fino nella stessa Spagna si cessa di considerare il Pontefice *come* la vittima di *una* indebita spoliazione, alla quale, per una specie di fanatismo neocrociato, si disse, falsamente, contrario lo stesso *popolo* italiano? Che importa se le rendite diminuiscono, se il credito morale del papato scende, se il dramma si converte in una farsa *misera* e *più* meritevole di commiserazione che di riso? Che importa tutto ciò, se lo spirito della reazione più feroce impera dovunque su tutte le cose della Chiesa, spiando fin le coscienze, castigando le supposte intenzioni, inaugurando per ogni *grado* della *gerarchia* nel clero la tortura morale per l'impossibilità di ricorrere alla fisica?

Lo spirito della reazione! Ecco il vero pontefice che *ormai* governa la Chiesa, che le impone la sua legge ferrea, che rende indifferenti dinanzi al nome, alle tendenze, al passato di chi sta morendo sul trono vaticano e di chi sia per salirvi. Chiunque sia l'eletto, le cose non cambieranno: i *gesuiti rimarranno sempre* i padroni: il vero papa sono loro.

A. G.

Le condizioni sempre migliori del Papa

Le condizioni del Pontefice vanno migliorando. Il Papa ieri e oggi si è alzato qualche ora e si è seduto sulla *solita poltrona*. La febbre è scomparsa e le condizioni sono molto soddisfacenti. I dott. Petacci e Marchiafava hanno constatato con piacere *il* progressivo miglioramento. Ogni mattina verso le 11 si recano a visitare il Pontefice le sorelle e la nipote e si trattengono *parecchio a conversare* con *lui*.

Gabriele d'Annunzio a Venezia

E' giunto ieri a Venezia Gabriele d'Annunzio che vi si tratterrà per pochi giorni.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Un sarto industrioso

Sabot Luigi fu Giuseppe da *Udine*, faceva il sarto ma pare avesse la abitudine di impegnare le stoffe che i clienti gli consegnavano per farne vestiti.

Così si appropriò di un taglio di soprabito *in danno di don Borra Luigi*; di un taglio di zimarra del sacerdote Eugenio Zanin, dalla madre del quale si fece dare 15 lire per le spese e di un altro taglio da veste talare di don Angelo Calledoni.

Ieri doveva rispondere davanti al tribunale di questi furti, ma non si presentò.

Fu condannato in contumacia a 14 mesi e 15 giorni di reclusione ed a 260 lire di *multa beneficente parzialmente dal condono*.

La partecipazione dei ferrovieri alle economie dell'azienda

La *Direzione generale* delle Ferrovie dello Stato in questi giorni ha dato annunzio al dipendente personale che col nuovo anno finanziario 1911-1912 è entrata in vigore la disposizione portata dall'art. 3 della legge Sacchi per la partecipazione del personale alle economie conseguite nella azienda. Il personale per la diretta partecipazione sarà diviso in categorie secondo le istruzioni che verranno date e le *ripartizioni* delle gratificazioni ai meritevoli saranno stabilite da norme che ne fisseranno la valutazione per categorie.

Per i singoli agenti intanto dal luglio in poi i superiori diretti devono agli effetti di dette ripartizioni compilare degli *appositi* elenchi mensili nei quali la valutazione dell'operosità degli agenti dipendenti sarà stabilita segnando per ciascuno di essi i punti di merito. Il massimo dei punti di merito posti a disposizione dei superiori giudicanti è uguale al numero degli agenti *ad essi sottoposti* moltiplicato per otto. Agli agenti più meritevoli possono assegnarsi anche dieci punti: ed anche zero a quelli assenti per l'intero *mese* cui i punti si riferiscono, sia l'assenza dovuta a malattia od a congedo ordinario o straordinario. A fin d'anno i computi dei punti di merito verranno comunicati agli interessati che potranno reclamare contro la assegnazione rivolgendosi al *superiore* di grado più elevato. E' stato definitivamente poi fissato per il 20, 21, 22 corrente il convegno del personale viaggiante delle Ferrovie dello Stato di Ancona.

Il movimento cooperativistico in Italia

Due anni or sono erano stati pubblicati dal Ministero di Agricoltura, a norma del Regolamento 17 marzo 1907, i dati relativi alle Società cooperative di produzione e lavoro, inscritte nei *registri prefettizi* per l'ammissione agli appalti. La pubblicazione fu allora molto apprezzata poichè servì a valutare convenientemente per la *prima volta la partecipazione* degli istituti cooperativi in materia di opere pubbliche, e a misurarne la portata in rapporto all'economia di questo importante ramo dell'attività nazionale.

Ora la Direzione generale del Credito e della Providenza, della Cooperazione e delle Assicurazioni Sociali, dà alle stampe — a complemento della statistica delle società cooperative, di cui già si è parlato — una nuova ed interessante pubblicazione relativa a quelle fra le suddette associazioni che al 30 giugno 1910 figuravano inscritte nei *registri all'effetto della concessione* di appalti di lavori, di forniture e di servizi pubblici.

L'interesse della pubblicazione è nel fatto che essa rende possibile il confronto fra i risultati conseguiti a distanza di due anni, e che è quindi opportuno di *riavvicinare*.

Le Cooperative esaminate al 30 giugno 1908 erano 369; quelle di cui all'esame attuale sono salite a 461. Il numero dei soci è salito da 62.725 a 65.789; il capitale sottoscritto è diminuito da 2,244,082 a 2,508,740; *mentre quello versato è aumentato* da 1,448,614 a 1,503,965; ma sovratutto si impone l'aumentato importo dei lavori eseguiti che salì da 22 a 29 *milioni*, con una cifra d'utili, che da L. 428,010 è cresciuta a L. 796.243.

La disposizione delle tabelle in *ordine territoriale dimostra* che i soli compartimenti, in cui i registri prefettizi sono bianchi, ossia non si hanno cooperative inscritte all'uopo indicato, sono gli Abruzzi e il Molise, mentre l'Emilia è sempre la regione nella quale, in confronto alle altre lo sviluppo *delle cooperative* di *lavoro* ha raggiunto la massima estensione, sia pel numero delle unità (222) sia pel numero dei soci (42,650, circa i due terzi della totalità del Regno), sia per potenzialità finanziaria.

Anche è opportuno rilevare che il fondo di *riserva totale è salito* da 753,152 a 1,185,411, e che i fondi di previdenza rilevati per l'esercizio 1909 ammontano a L. 495,731. Indice questi *della probità d'indirizzo* nell'esercizio degli istituti cooperativi in questione.

Cronaca di Udin

Le corse di oggi

IL PROGRAMMA

Ecco il programma delle corse ciclistiche che seguiranno in *Piazza* Umberto I.o il 15 agosto corrente:

Ore 10 — Ricevimento delle Società ciclistiche alla Palestra di *Ginnastica in via* della Posta e deposito delle macchine.

Ore 11.30 — Vermouth d'onore nella sala *maggiore* del Castello.

Ore 13 — Visita al Museo e Pinacoteca.

Ore 15 — Riunione di tutti i ciclisti al deposito *macchine*. Disposizioni per la sfilata.

Ore 15.30 — Sfilata generale in piazza Umberto I.o

Ore 16 — Presentazione dei corridori in Pista.

Ore 16.30 — (*Corsa Trieste*) riservata ai corridori Triestini.

Ore 17 — *Corsa femminile internazionale*.

Ore 17.30 — *Corsa all'Americana internazionale per dilettanti*.

—

Per la *corsa Trieste* (giri 3 di pista metri 1600) tempo massimo 2'30'', sono assegnate: una medaglia d'oro grande ed una media, una medaglia vermeille grande ed una media e due d'argento. Nella decisiva *correranno* i *primi* due *arrivati* di *ogni* batteria.

A questa corsa sono iscritti 18 corridori e cioè:

N. 6. del «Circolo Sportivo Olimpia».
N. 5 del «Club Veloce Trieste»
N. 3 del «Club Ciclistico Triestino»
N. 2 della «Società ciclisti Liberi e Forti».
N. 1 della «Società Edera Sportiva».
N. 1 Libero.

—

Per la *Corsa femminile internazionale* (giri 3 di pista m. 1600) tempo massimo 2'45'' sono assegnati i seguenti *premi*:

4 artistiche medaglie d'oro, una grande, una media e due piccole. Inoltre una medaglia d'argento *ricordo* verrà *consegnata* a tutte le ammesse nella finale non premiate e Targa artistica alla Società che avrà *maggior numero* di *arrivate* in tempo massimo.

Abbiamo pubblicato ieri e lo ripubblichiamo oggi l'elenco completo delle iscritte:

Barbetti Amelia; Bulfoni Italia; Ronco Montana; Margherita Savoia; Bulfoni Alice; Sambri Vittorina; Bonetti Bruna; Gilardini Antonietta; Cornalba Edvigo; Biasutti Carmen.

—

Per la *Corsa all'Americana internazionale* libera a tutti i dilettanti non *classificati* muniti di licenza dell'Unione Velocipedistica Italiana (Km. 25 circa giri 40), sono *assegnate 6 medaglie d'oro*; due *grandi*, due medie e due piccole e due medaglie vermeille.

A tutti i *premiati* verrà dato un diploma ricordo.

Ecco l'elenco delle coppie:

Feruglio-Verza; Rivoldini-Piccini; Turchetto-Tezza; Bonanni Macuglia; Modotti-Mecchia; Verona-Pagnutti; Zago-Caretta; Marchetti-Panigadi; Somintendi-D'Odorico: Puron-Job; Chiandetti-X; Rizzone-X; Feruci-Finetto.

—

Finite le corse seguirà l'estrazione della tombola alle ore 18, a *beneficio della locale* Congregazione di Carità.

Le vincite di questa sono così distribuite: *cinquina* lire 200; 1. tombola L. 700; 2. tombola lire 400.

L'arrivo delle Società

Stamane hanno fatto il loro ingresso in città alcune delle Società ciclistiche *che avevano promesso il loro intervento* quelle di Pordenone, di Beivars di Paderno, di S. Vito al Tagliamento.

Tutte si recarono nella grande sala dei Filippini per il deposito delle macchine.

Alle 11 30 seguì il wermouth d'onore cui parteciparono le varie Società ciclistiche di Trieste che sono giunte col treno delle 11.

Le fanfare di Beivars e Paderno sono andate incontro agli ospiti ed hanno suonato durante tutti il passaggio del corteo allegre marce.

La settimana di aviazione

Fervono i lavori di preparazione dell'areodromo di Planis, destinato al convegno aviatorio che si inizierà col giorno venti corrente ed avrà termine il 27.

Gli aviatori Fisher e Manissero hanno *già* spedito le loro macchine che all'arrivo verranno subito montate e provate. Gli aviatori stessi giungeranno ad Udine fra qualche g[...] per dirigere di persona i lavori [...] consigli circa la migliore dispos[...] del campo la costruzione degli a[...] ed i servizi di ordine.

La località di Planis mentre [...] dal punto di vista aviatorio tu[...] possibili comodità, è vicinissima [...] *città, di facile* accesso e pross[...] luoghi nei quali la folla può far[...] a rinfocillarsi. Parecchie strade [...] ducono al prato, per modo ch[...] qualunque affluenza di spettator[...] veicoli si potranno evitare i [...] degli sfollamenti difficili e peri[...]

Fisher col suo biplano tipo F[...] vola anche con *passeggeri*, e re[...] mente a Trieste ha condotto [...] cielo numerosi spettatori desider[...] provare l'emozione del volo.

Il Comitato degli spettacoli [...] cilitare l'intervento dei provinc[...] convegno aviatorio ha richiesto a[...] ministrazione delle Ferrovie dello [...] e della Veneta delle speciali fa[...] zioni che verranno concesse e [...] pubbliche fra qualche giorno.

Grandi manifesti illustrati, in [...] grafia, verranno oggi stesso di[...] per tutta la Provincia per annu[...] i giorni della prossima settima[...] quali Manissero e Fisher compi[...] i voli.

Oltre allo spettacolo aviatorio [...] blico degli appassionati avrà [...] della visita agli apparecchi la [...] sarà permessa a pagamento nel[...] meniche 20 e 27 del mese in [...]

È *nelle speranze* del Comitat[...] il pubblico risponda con slanci[...] sforzi che si sono fatti per prep[...] in Udine degli spettacoli degni [...] dine e del Friuli.

Delle città d'Italia solo Torin[...] lermo e Roma finora hanno v[...] volare Fisher. La nostra città [...] sarà la quarta d'Italia che amm[...] questo superbo dominatore de[...] cui non sgomenta nessuna pertur[...] ne atmosferica.

Treni speciali per Udine

Alle ore 6.40 arrivarono a [...] due treni speciali, attivati dalla [...] uno da Monfalcone e l'altro da [...] guaro.

I due treni speciali partiran[...] Udine alle 19.27 e giungeranno [...] Giorgio di Nogaro alle 20.7; a[...] ranno a Portogruaro alle 22.10, a [...] falcone alle 21.58.

Verranno distribuiti biglietti di [...] data - ritorno per Udine da tu[...] stazioni della linea Cividale - [...] guaro, e dalle stazioni d'oltre co[...] di Monfalcone, Ronchi, Pieris Tur[...] Villa Vicentina e Cervignano.

Alla Società Operaia Generale

Per un segretario

Domani sera alla Società operaia ge[...] avrà luogo la nomina del segretario [...] stituzione del dimissionario Rovina.

Sappiamo che in proposito numero[...] siglieri sono allarmati per la candid[...] caldeggiata da alcuni socialisti di un c[...] rente, notissimo propandista clericale [...] sigliere alla Società operaia cattolica, [...] verso a qualunque organizzazione lai[...] dice anche che a facilitare la nomina de[...] didato, quei socialisti che la desidere[...] avrebbero intenzione di indurre il Con[...] a passare alle nomine senza discussi[...]

Noi siamo convinti che la notizi[...] esagerata e non giustificato l'allarme [...] può partire, proprio da' socialisti, l'a[...] di nomine senza discussione; nè pu[...] servi in essi chi caldeggi la nomi[...] un clericale attivo, confondendo la s[...] cità della Operaia generale con la [...] ranza di un segretario consigliere di [...] Società Operaia d'intenti confessionali [...]

APPENDICE DEL «PAESE» 90

Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

— Scontare, scontare, scontare... con una cadenza lontana che pareva venire da una implacabile voce d'oltre tomba.

Nel cervello del febbricitante dovette assumere l'aspetto di una minaccia spaventosa perchè due o tre volte egli ripetè lo sforzo di sollevarsi e di fuggire.

In un tentativo supremo di liberazione una parola gli sfuggì urlata con coraggio disperato:

— Via!

— Ah! ah! ah! — sghignazzò Severo — a me dici? Aspetta ancora un poco caro, un poco appena, poi me ne andrò... Vuoi che me ne vada? Ti dò noia? Hai paura? Hai paura? — ripetè due volte alzandolo e fissandolo con un desiderio intenso di vederlo spasimare.

— Hai paura?

Si passò a un tratto la mano sulla fronte preso improvvisamente dal terrore d'impazzire. Che aveva detto? Che faceva? Che voleva?

Sì, la follia prendeva anche lui, anche lui: il tormento, l'orrore di quell'ammalato lo suggestionavano spaventosamente.

Anche lui, anche lui *impazziva*...

— Via, via, via! ripetè il duca ad un tratto riuscendo con un impeto supremo a sedere sul letto. — Via!

Ma i suoi occhi sbarrati dall'orrore non guardavano il medico, si fissavano invece nel vuoto orribile di spavento *folle*.

Il delirio! pensò Melton.

Prese l'ammalato alle spalle, lo ricoricò tornando a un tratto il medico, domandando con autorità e con dolcezza insieme.

— Chi via?

Suggestionato il paziente rispose:

— Là, là, lo vedete. Mi vuol far male, mi vuol ammazzare. Mandatelo via!

Un lungo brivido percorse Melton.

— Chi? — ripetè improvvisamente interessato di quella visione che scuoteva tutti i nervi dell'ammalato suscitandogli tanta paura, ansioso di poter conoscere quella verità che il suo sangue intuiva

— Chi? chi? chi?

Cogli occhi chiusi spossato, sfinito pietosissimo, Russell rispose appena:

— *Lui!*

— Che gli hai fatto? che gli hai fatto?

Tutta l'ira, tutto lo spasimo, tutto il terrore di Melton erano nella domanda.

Ma la risposta non venne.

*Invece il delirio ricominciò più im*petuoso, più impressionante.

Adesso il duca teneva gli occhi sbarrati e dalle labbra usciva interrotto un flutto di frasi mozzate, soffocate, sconnesse che Severo Melton ascoltava rabbrividendo:

— No, no,... Dammelo... non vuoi? non vuoi? E tienlo allora. Di qua: perchè non vuoi passare di qua? si fa più presto, più presto.. Salvato! eh Salvato!....

Pallido come la morte, mordendosi le mani per non urlare, per non interrompere la confessione che sentiva venire per sapere tutta la cosa orribile, intuita, sognata, indovinata, temuta la verità maledetta che non gli aveva più lasciato un minuto di pace dacchè gli era entrata come sospetto atroce nel cervello e nella vita, Severo ascoltava.

Ma s'era chinato come una belva al nome di suo padre sussurrato da quelle labbra maledette, ma aveva sentito il sangue salirgli a flotti, a vampate nel cervello e una vertigine di delitto prendergli tutti i nervi, trascinare la sua volontà schiudere le sue mani, centuplicare la sua forza.

Russell continuava...

— Non correre... aspettami siedi qui io sono *stanco*... Vieni.. Fammi vedere ancora... Bello, non ha mai veduto un rubino così bello!... Sarà contenta Jenny.... Lasciami vedere.... Così.. - Toh! Toh!.... Dio, che tonfo!.... Aiuto!.....

L'ultima parola non più strappata dal delirio ma da uno *strazio supremo* da un supremo istante di coscienza risvegliata, non uscì tutta.

Le mani di Severo Melton lo premevano alla gola come morse, le unghie di quelle mani gli entravano nella carne come artigli di aquila, chiudevano implacabili, *tenaglie ferree, punte di* fuoco, martirio orrendo.

E non erano forse lo strazio supremo.

Più atroce dolore, più tremendo castigo erano gli occhi di Melton sbarrati sopra i suoi pieni di *fiamm*[...] occhi simili a quell'istante ed [...] occhi ben noti spalancati a un t[...] in fondo alla sua anima, era la [...] di Melton disperata e terribile [...] quella della vendetta che gli rant[...] sul viso.

— Muori! muori come lui, m[...] ti uccide lui, lui che è nel mio [...] gue, lui che è nella mia carne [...] lo vedi in me? non mi riconosci [...] mente? Sono Severo Capece, e ve[...] mio padre, mio padre, mio padre [...]

Gli occhi di Francis Russell eb[...] una convulsione suprema: le [...] che lo stringevano alla gola si [...] rono e col suo capo ricadde abba[...] nato sul guanciale.

Soltanto allora Severo Melton [...] prese.

— Morto! E' morto! L'ho ucci[...]

Il rancore scomparve ad un tr[...] l'odio intenso svanì, un gran sens[...] pace scese sull'anima di quell'ass[...] no che era stato soltanto giustizier[...]

Nel campo socialista

Ieri Pex Cruciato sotto il titolo « Uno scandaluccio socialista » pubblicava:

« E da tutti risaputo che i socialisti di Udine gestiscono una tipografia. In essa lavorano diversi operai, e pare siano pagati al di sotto delle altre tipografie (anche.. di quelle clericali) che hanno avuto la promessa delle percentuali sugli utili. Cosa, questa, promessa, ma mai mentenuta.

« Veniamo poi a sapere che in questi giorni su due piedi venne licenziato il direttore della tipografia perchè ad una ditta cittadina fidò una certa somma di lavoro.

« Si dice che il direttore licenziato come un cane (surrogato con un compagno crumiro venuto da Padova) si sia già rivolto ad un valente avvocato della città per intentare causa civile alla Commissione amministrativa e politica della Tipografia Sociale, per il pagamento di mesi sei dello stipendio spettanti come direttore in base al Regolamento della Camera di Commercio, e la parte sua di dividendo di tutti gli anni in cui prestò l'opera sua alla tipografia. »

In proposito la presidenza della Lega tipografi ci scrive:

E' assolutamente falso ciò che ha stampato ieri in cronaca il *Corriere del Friuli* che cioè il tipografo Alfredo Dozza è venuto ad occupare il posto di proto tenuto prima dal sig. Emilio Miani facendo atto di krumiraggio.

Bisogna non sapere che il Dozza prima di recarsi a Padova era uno fra i migliori organizzati, che anche colà era iscritto alla lega ed era *apprezzatissimo* collega, cade da sè quindi la taccia di krumiro rivoltagli ingiustamente dal suddetto giornale.

Non è poi vero che i tipografi della Sociale siano pagati meno di quelli delle altre tipografie, di più hanno una percentuale annua reale sugli *utili*.

Non entro poi nel merito di quanto si accenna a compensi ed utili che al collega Miani comporterebbero.

Per i tipografi *A. Cremese*

Il sussidio alla camera di lavoro

Nell'assemblea dell'altra sera pro Casa del popolo si è parlato delle 500 lire annue non accordate del Comune alla Camera del Lavoro. Ma evidentemente si è dimenticato che il Consiglio Com. votò tale *stanziamento* con due voti moderati contro e un voto moderato astenuto; e che lo stanziamento non venne riconosciuto della G. Prov. Amm. che lo cassò. Fu anche dimenticato che la Giunta Com. tornò alla carica.

Fare ad essa colpa se « gli esiliati dal voto della maggioranza dei cittadini » (come bene li batezzò l'ing. Cudugnello) non sanno che la Camera del Lavoro compie opera favorevole alla classe lavoratrice; è ignoranza o malafede.

Mostra d'Emulazione

La Camera del Lavoro di Udine e Provincia per favorire la Mostra d'Emulazione ha stabilito di assegnare una grande medaglia d'oro da darsi come premio agli espositori.

Il dott. Aldelchi Cargnelli, medico della Società Operaia per festeggiare un lieto evento, ha elargito in favore della Mostra stessa la somma di L. 10.

Spezzati d'argento leggeri

La Direzione generale del tesoro, rispondendo a una domanda di questa Camera di Commercio avvertì che i contabili governativi devono accettare, per versare alla Tesoreria, tutte le monete divisionali d'argento consunte dall'uso, purchè conservino l'anno di coniazione leggibile, abbiano le originarie impronto abbastanza distinte e non siano limate, scheggiate, bucate o fraudolentemente alterate.

Offerte per onoranze funebri

Alla Colonia Alpina in morte Trangoni Maria Caterina: i signori Seratini, Gervasoni, Manarin, D'Orlando, Zuccaro, Cassetti, Gallinasi, Della Vedova e Della Rosa, Agenti della ditta Muzzati Magistris L. 9.

Alla Dante Alighieri in morte di Dante De Pauli: Mauro Giuseppina vedova Michelloni L. 1.

La caccia è aperta

Oggi 15 agosto si è aperto l'esercizio della caccia nella nostra Provincia pei soli volatili, mentre la caccia ai quadrupedi (lepre, capriolo e camoscio) è permessa dal 1.o settembre nei modi e termini di cui il manifesto 12 maggio 1911 della Deputazione Provinciale.

La Commissione provinciale per la caccia o pesca ed il Circolo Cacciatori hanno diramato in questi giorni numerose circolari allo scopo di ottenere dagli Agenti dell'ordine pubblico una costante, rigorosa vigilanza sulle disposizioni emanate dal nostro Consiglio Provinciale per l'esercizio della caccia durante l'anno venatorio 1911 1912.

Ai molti amanti del bellissimo sport facciamo i migliori augurî.

Congedo delle classi 1899 e 1890

Il Ministero della Guerra determina che con il 3 settembre prossimo abbiano principio — eccezione fatta per i militari che si trovano a prestare servizio nei corpi stanziati nel territorio del X. e del XI. corpo d'armata, per i quali si daranno speciali disposizioni — i movimenti ferroviari e marittimi per l'invio in congedo illimitato dei militari di prima categoria della classe 1889, appartenenti alla fanteria, alla artiglieria da fortezza o da costa, al genio (compreso il treno), alla sanità ed alla sussistenza;

dei militari di prima categoria della classe 1890 rivedibili di leve precedenti appartenenti ai suddetti corpi.

dei militari di prima categoria ascritti alla classe 1890, di qualunque ferma, provenienti da leve anteriori come omessi, renitenti ecc., che nel corrente anno abbiano il 39.o anno di età.

Collo stesso giorno il 3 settembre e successivamente saranno pure inviati in congedo illimitato per anticipazione i militari della classe 1890 e quelli giunti alle armi colla stessa classe di qualunque ferma e di tutte le armi, in favore dei quali sia stato accertato il titolo al congedamento anticipato per motivi di famiglia.

Il Ministero della Guerra determina inoltre che il 25 ottobre p. v. abbia principio l'invio in congedo illimitato:

dei militari di prima categoria della classe 1889, appartenenti alla cavalleria (esclusi quelli la cui chiamata alle armi fu rimandata alla prima quindicina di aprile 1910, i quali saranno invece congedati il giorno 20 dicembre p. v.), all'artiglieria da campagna (batterie e treno), all'artiglieria a cavallo (batterie e treno) ed all'artiglieria da montagna;

dei militari di prima categoria della classe 1890, rivedibili di leve precedenti appartenenti dell'artiglieria da campagna (batteria e treno) e da montagna e di quelli eventualmente assegnati alla cavalleria ed alla artiglieria a cavallo (batterie e treno).

Negli stessi giorni 3 settembre e 25 ottobre p. v. saranno inviati in congedo illimitato, secondo l'arma o specialità a cui appartengono, i volontari ordinari della classe 1888, i quali si trovano tuttora alle armi, non avendo potuto fruire dell'invio in congedo anticipato.

Promozioni e nomine.

Marini cav. Gino tenente colonnello nell'8.o reggimento alpini, è stato promosso colonello e nominato comandante del 3.o reggimento alpini con anzianità 1.o agosto corrente.

Tancredi cav. Alfonso, maggiore nell'8.o reggimento alpini (comandato al Ministero degli affari esteri) cessa da tale comando, con determinazione ministeriale del 10 corr.

L'anzianità di Tombesi Raul maggiore nel 5.o reggimento genio, comandante all'ufficio di fortificazione di Udine, promosso all'attuale grado con riserva di anzianità col R. Decreto 1.o luglio 1911 e con decorrenza come segue: Con anzianità 31 marzo 1911 e con decorrenza per gli assegni dal 1.o aprile 1911.

Un giorno primà!...

ossia l'avventura di un segretario

Ieri nel pomeriggio le guardie di P. S. Fortunati e Italia trovarono il segretario comunale di Meretto di Tomba Sig. Barburini Giacomo il quale tranquillamente e comodamente si era recato a caccia nelle pianure di Flaibano e Meretto.

Al valoroso seguace di Nembrod venne dagli agenti sequestrato il fucile e quattro quaglie cacciate *nella* giornata. E tutto perchè si trattava di un giorno prima....

Ultimo concerto

da eseguirsi dalla Banda Militare oggi, 15 agosto, in Piazza Vitt. Eman. dalle ore **20.30** alle **22.**

Marcia d'ordinanza del 79.o Fanteria — Sinfonia « I Vespri Siciliani » Verdi — « Sveglia campale » N. N — Danza delle ore e finale 3.o « La Gioconda » Ponchielli — Gran terzetto « I Lombardi » Verdi — Marcia « Addio a Udine » G. Ascolese.

Convegno nazionale repubblicano

In occasione dell'inaugurazione della Casa del Popolo di Ravenna, che avrà luogo in quella città nei giorni 8, 9 e 10 settembre prossimo è *indetto* uno speciale Convegno nazionale del Partito Repubblicano italiano.

Il convegno avrà luogo a Ravenna il giorno 9 alle ore 14 nel teatro Alighieri e vi interverranno insieme alla Direzione centrale del Partito, le rappresentanze del gruppo parlamentare, delle Federazioni regionali e delle Sezioni d'Italia.

La direzione delle ferrovie dello Stato ha concesso a favore dei partecipanti al Convegno nazionale i consueti ribassi.

Il biglietto avrà la seguente validità: Andata dal 4 al 10 settembre; Ritorno dall' 8 al 14 settembre.

Il biglietto di andata e ritorno — con ribassi varianti dal 40 al 60 per cento, a seconda delle distanze — si acquista alla stazione di partenza dietro presentazione della tessera di riconoscimento.

La tessera costa lire 3 e deve essere richiesta in tempo opportuno inviando il relativo importo ed i nominativi delle persone alle quali è destinata.

Le richieste di tessere devono essere *fatte all'indirizzo*: U. Serpieri, Ravenna.

Tullio Pàntéo, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco*

Avviso di concorso

È aperto il concorso all'**Asilo Marco Volpe** per dei posti di Maestre Assistenti.

Presentare la domanda alla Direzione dell'Asilo stesso.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Via Prefettura, N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella **SPOSSATEZZA** prodotta da qualsiasi causa

RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia – Cloroanemia – Diabete – Debolezza di spina dorsale – Alcune forme di paralisi – Impotenza – Rachitide – Emicrania – Malattie di Stomaco – Scrofola Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerofosfina-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'**Ischirogeno**, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

*Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'*Ischirogeno.

*Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

*Senza alcun dubbio, devo all'*Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

SAPOL

Come nel SAPOL PROFUMATO abbiamo uno squisito SAPONE emolliente e dolcificante, così tutti riconoscono che il Sapol

CRELIUM BERTELLI

è un sapone antisettico da teletta indiscutibilmente superiore ad ogni altro sapone per combattere le alterazioni e malattie della pelle (eczemi, bitorzoli, pustole, erpeti, ecc.)

A. BERTELLI & C. MILANO

CRELIUM

AMIDO BANFI

Marca Gallo
MONDIALE
Stira a lucido
Conserva la biancheria

Signore desiderose

impedire guarire malattie infettive uterine, costretto evitare causa salute concepimento domandate informazioni. Tavolette ossigenate Nikon. Ove non ottenibili presso le Farmacie, rivolgersi «**Nikon Filial**» **Torino**, Via Madama Cristina, 121.
15 Tavolette L. 3.00.

ESTRATTO DI BANDO

Si porta a pubblica conoscenza la seguente notifica di matrimonio:

1. Il cameriere Antonio Colognato, residente a Unterschwandorf, e prima a Nuova York e Amburgo, figlio del cameriere Eugenio Colognato e di Carmela, nata Silvebirin, residente a Udine (Italia);

2. e Anna Raaf, senza professione, residente a Unterschwandorf, e prima a Pforzhein, figlia del vetturino Giovanni Giorgio Raaf, defunto a Unterschwanderf, e di Christine nata Brimo, residente a Unterschwandorf,

vogliono contrarre matrimonio.

La pubblicazione del presente estratto di bando dev'essere fatta nei Comuni di Nuova York, Amburgo, Udine (Italia), Pforzheim e Unterschwandorf.

Haiterbach, *il 7 agosto* 1911.

L'Ufficiale dello Stato Civile
KRAUSS.

SAPONE BANFI

il migliore del mondo rende la pelle morbida, e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. Cent. 20, 30, 50 ovunque

Prof. GIROLAMO PAGLIANO DI FIRENZE

nel 1838

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno Pag. 369

LO

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO **BENEFICO SEMPRE.**

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarri dello stomaco e degl'intestini, l'influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici o gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. ※ I disturbi tutti cagionati dalle stitichezza, sono combattuti e vinti. ※ Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, **7.46**, 9.57, 12.16, 15.30, **17.5**, 19.40, 22.55.
Treviso 19.40, 22.55.
Pontebba 7.45, **11**, 12.44, 17.12, **19.43**, 21.—.
Cividale 6.50, 9.28, 12.55, 15.28, 19.20, 22.52.
S. Giorgio 7.28, 9.48, 13.5, 17.36, 21.43.
Trieste (Via Cormons) 7.32, 11.6, 12.50, 15.23, 19.42, 22.58.
Trieste (Via S. Giorgio) 9.43, 17.36, 21.43.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 6.15, 8.20, **11.25**, 13.40, 17.30, **20.5**.
Pontebba 6.5, **7.58**,* 10.15, 15.44, **17.15**, 18.10.
Cividale 5.20, 8.2, 11.15, 13.15, 17.47, 21.45
S. Giorgio 7, 8, 13.21, 16.10, 19,27.
Trieste (Via Cormons) 5.46, 8, 12.50, 15.42, **17.25**, 20.6.
Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.21, 19.27.

Tram a vapore Udine-S.Daniele

Partenze da S. Daniele 6.—, 8.31, 11.4, 13.46, 17.58 (festivo 21.—).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.3, 12.36, 15.17, 19.30, (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.36, 9.5, 11.49, 15.20, 18.34, (festivo 21.38).
Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.52 20.6, (festivo 23 6).

Per le Necrologie sul **Corriere della Sera** e **Secolo** di Milano.
Paese di Udine.
Adriatico e **Gazzetta di Venezia**.
rivolgersi alla Ditta

Haasenstein & Vogler

Via Prefettura
concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici
PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internazionale di Milano
Sono falsificati
se mancanti della Marca di Fabbrica qui contro

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

F. COGOLO, callista

UNICO estirpatore dei CALLI
Via Savorgnana — UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI successore Tip. Bardusco
UDINE

I democratici devono aiutare il loro giornale oltre che coll'acquistarlo e diffonderlo, anche col PREFERIRLO per la pubblicazione di tutti quegli annunzi di rèclame o d'occasione, che avessero l'opportunità di far inserire.

AMARO BAREGGI

E' il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè *non alcoolico*. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:

«Ho esperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'*alcool*. — Firmato *Prof. De Giovanni*.

CREMA MARSALA ALL'UOVO

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO e MARSALA VERGINE sono i coefficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficente nutrizione perchè *senz'alcool*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

DITTA CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA — Merceria del Capitello — VENEZIA

— OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITA' — FOTOGRAFIA —

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali — Binoccoli — Termometri — Barometri — Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

Lampadari, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussole, misure metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITA'

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
Impianti di luce e forza elettrica — Telefoni, Suonerie e Parafulmini.
Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
Deposito lampadine elettriche "Z" e normali.
Noleggio e Vendite macchine elettriche per cure.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi **L. 5.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip Bardusco - **Udine.**

Scuola Mercantile ed Istituto di Educazione

con annesso pensionato

in **LUBIANA** (Austria)

fondata nell'anno 1834

Le iscrizioni per alunni interni si ricevono non oltre il 20 Agosto

I Corsi incominciano il 1. Ottobre 1911

Chiedere informazioni e programmi ad

ARTHUR MAHR
DIRETTORE E PROPRIETARIO